

FOGLIO INFORMATIVO
(COINCIDENTE CON IL DOCUMENTO DI SINTESI)
SERVIZIO DI INCASSI E PAGAMENTI
CONTO CORRENTE ACCESSORIO OFFERTO AI CONSUMATORI
IN USD DOLLARI USA Ed. 2022

INFORMAZIONI SULLA BANCA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Palazzo Meucci Via Ennio Doris, 20079 Basiglio (MI)

Tel.: +39 02 90 49 1 – Fax: +39 02 9049 2550

Indirizzo P.E.C.: bancamediolanum@pec.mediolanum.it – E-mail: info@mediolanum.it

Sito Internet: www.bancamediolanum.it

N° iscrizione all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia: 5343

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3062

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Capitale Sociale euro 600.546.578,40 i.v. – Codice Fiscale – Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 – P.IVA 10540610960 del Gruppo Iva Banca Mediolanum.

Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato o telefonando al numero verde: 800.107.107.

DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Indirizzo

Telefono/e-mail

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

CHE COS'È IL SERVIZIO DI INCASSI E PAGAMENTI

Il servizio consente al correntista di: incassare assegni in valuta di altre Banche italiane e estere; l'importo degli assegni è accreditato sul conto corrente salvo buon fine; di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso la propria banca e di ricevere somme tramite bonifico.

Nel caso invece di acquisto di titoli obbligazionari in Dollari USA disposti dal conto corrente Accessorio, gli stessi saranno depositati sul dossier titoli collegato al conto corrente Principale in euro.

Non è possibile attivare nessuna istruzione ripetitiva da questi conti correnti.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- a) la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- b) il rischio di cambio per disposizioni d'incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Per saperne di più:

la Guida pratica “I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici”, che permette di conoscere come funzionano gli strumenti di pagamento da utilizzare per fare acquisti online, a quali rischi si possa essere esposti e le tutele azionabili in caso di problemi nell'utilizzo degli stessi, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancamediolanum.it.

CONDIZIONI ECONOMICHE	
Bonifici - SEPA in euro o in divisa interni o giroconti (trasferimenti tra c/c di Banca Mediolanum)	
Bonifici interni o giroconti tramite	
- Internet(*)	Euro 0,00
- telefono	Euro 0,00
- cartaceo	Euro 0,00
(*) Il Servizio di pagamento tramite internet non è attualmente disponibile. La banca darà notizia della messa a disposizione del Servizio mediante i propri canali di comunicazione.	
Tempi di esecuzione per bonifici interni o giroconti	Stesso giorno lavorativo di esecuzione
Valuta di addebito e accredito per bonifici interni o giroconti nella medesima divisa	Stessa data di esecuzione
Valuta di addebito e accredito per bonifici interni o giroconti con divisa diversa	2 giorni lavorativi oltre la data di esecuzione
Termini di disponibilità bonifici interni o giroconti con medesima divisa	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi
Termini di disponibilità bonifico interno o giroconto con divisa diversa	2 giorni lavorativi dalla ricezione dei fondi
Bonifici SEPA in euro o in divisa	
Valuta di addebito per bonifico in uscita	Data esecuzione
Tempi di esecuzione per bonifico in uscita	+1 giorno lavorativo oltre la data di esecuzione (*)
(*) I tempi di disponibilità effettiva al beneficiario dipendono dalle regole bancarie locali e da eventuali banche intermediarie coinvolte.	
Spese per bonifico in ingresso (1) oltre ad eventuali costi applicati dalla banca ordinante/banche intermediarie non a priori quantificabili	Euro 0,00
Valuta di accredito per bonifico in entrata in euro (Circuito Target2)	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi
Valuta di accredito per Bonifico in entrata in divisa diversa da euro	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi
Spread sul cambio per bonifico in ingresso o in uscita in valuta diversa da USD (2):	
- in valuta euro	0,25%
- in altre divise	0,50%
Termini di disponibilità bonifico in entrata	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi

Spese effettivamente sostenute per recupero fondi trasferiti in base ad un Identificativo Unico inesatto	Da stabilire in base alle spese effettivamente sostenute dalla Banca
Bonifici - extra SEPA in euro o in divisa	
Valuta di addebito per bonifico in uscita	Data esecuzione
Tempi di esecuzione per bonifico in uscita in divisa diversa da Euro	+2 giorni lavorativi oltre la data di esecuzione (*)
Tempi di esecuzione per bonifico in uscita in euro (Circuito Target2)	+1 giorno lavorativo oltre la data di esecuzione (*)
(*) I tempi di disponibilità effettiva al beneficiario dipendono dalle regole bancarie locali e da eventuali banche intermedie coinvolte.	
Spese per bonifico in ingresso (1) oltre ad eventuali costi applicati dalla banca ordinante/banche intermedie non a priori quantificabili	Euro 0,00
Valuta di accredito per bonifico in entrata in euro (Circuito Target2)	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi
Valuta di accredito per Bonifico in entrata in divisa diversa da euro	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi
Spread sul cambio per bonifico in ingresso o in uscita in valuta diversa da USD (2):	
- in valuta euro	0,25%
- in altre divise	0,50%
Termini di disponibilità per Bonifico in entrata in divisa USD	Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi
Termini di disponibilità per Bonifico in entrata in divisa diversa da USD	Stesso giorno di negoziazione
Spese effettivamente sostenute per recupero fondi trasferiti in base ad un Identificativo Unico inesatto	Da stabilire in base alle spese effettivamente sostenute dalla Banca
Negoziare Valuta	
Compravendita in dollari USD in ingresso o in uscita dal conto principale in euro e viceversa:	
- Spread sul cambio	0,25%
- Commissioni	Euro 0,00
Assegni esteri in USD accredita s.b.f. (3)	
Valuta di accredito assegni in USD di conto estero	10 giorni lavorativi
Commissioni di incasso	Euro 0,00
Spese, oltre a quelle eventualmente reclamate dalla Banca estera (per ciascuna distinta)	Euro 7,75

Termini di non stornabilità (4)	Non previsti
Termini di indisponibilità	20 giorni lavorativi
Spese per ogni titolo insoluto o protestato, oltre le spese eventualmente reclamate dalla Banca estera	Euro 15,00
Assegni esteri in USD assunti al dopo incasso (5)	
Commissioni di incasso	0,50% (min. Euro 10,33 - max. Euro 25,82)
Spese, oltre a quelle eventualmente reclamate dalla Banca estera (per ciascun assegno)	Usd 75,00
Spese per ogni titolo insoluto o protestato, oltre le spese eventualmente richieste dalla Banca estera	Usd 30,00
Disposizioni varie	
Addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD)	Non previsto
Pagamento F24	Non previsto
Pagamento F23	Non previsto
Ricarica telefonica	Non previsto
Pagamenti bollettini premarcati	Non previsto
Pagamento bollettini in bianco	Non previsto
Pagamenti bollettini MAV e RAV	Non previsto
Pagamento bollettini tramite servizio CBill	Non previsto
Pagamenti ricevute bancarie (RiBa)	Non previsto
Pagamento bollettino bancario Freccia	Non previsto

¹ Per i bonifici in ingresso, Banca Mediolanum, in qualità di banca beneficiaria del bonifico, non applica alcun tipo di commissione ad eccezione dello spread sul cambio per la conversione valutaria. Resta inoltre ferma, a seconda della tipologia di ripartizione delle spese bancarie scelta dall'ordinante del bonifico (SHA o BEN), l'applicazione dei costi della banca ordinante e delle eventuali banche intermediarie.

² Tasso di Cambio: è il rapporto col quale una valuta viene convertita in un'altra. Sui bonifici in divisa è applicato il c.d. Cambio al durante (o "spot"), cioè il cambio di mercato quotato dalla Banca nel momento in cui l'operazione viene eseguita. La quotazione aggiornata dei cambi (cambio al durante) è disponibile presso lo sportello o presso il Banking Center della Banca. Il tasso di cambio effettivamente applicato alla conversione valutaria oggetto del bonifico è dato dalla somma del cambio al durante e lo spread.

Il regolamento di un'operazione (per es. bonifico in entrata o in uscita) espressa in una divisa diversa da quella del conto accessorio prevede sempre i) una prima negoziazione della divisa richiesta contro l'euro e ii) una seconda negoziazione dell'importo in euro, risultante dalla precedente negoziazione, contro la divisa di denominazione del conto accessorio. Su entrambe le negoziazioni è applicato lo spread sul tasso di cambio, ovvero lo spread previsto sul cambio EUR/Divisa dell'operazione sulla prima negoziazione e spread EUR/Divisa di denominazione del conto accessorio sulla seconda negoziazione.

- Esempio di un Bonifico di 100 GBP in ingresso sul conto USD in data 27 maggio 2022 per il quale si verificano:

i) una prima negoziazione della divisa contro l'euro al tasso di cambio EUR/GBP pari a 0.85 cui viene sommato lo spread dello 0,50% previsto per la negoziazione in divisa differente da quella di appartenenza del conto accessorio $[0,85 + (0,85 \times 0,50\% = 0,00425) = 0,85425]$. Il totale in EURO rinvenuto dalla prima negoziazione (100 GBP / 0.85425) è pari a 117,06;

ii) una seconda negoziazione dell'importo in euro suindicato, risultante dalla precedente negoziazione (117,06), contro la divisa di denominazione del conto accessorio al tasso di cambio EUR/USD pari a 1.0720 cui viene sottratto lo spread dello 0,25% previsto per la negoziazione in divisa di appartenenza del conto accessorio $[1,0720 - (1,0720 \times 0,25\%) = 0,00268] = 1,0694$. Il totale in USD accreditati in conto derivanti dalla seconda negoziazione $(117,06 \times 1,0694)$ sarà pari a 125,18.

- Esempio di un Bonifico di 100 GBP in uscita dal conto USD in data 27 maggio 2022 per il quale si verificano:

i) una prima negoziazione della divisa contro l'euro al tasso di cambio EUR/GBP pari a 0.85 cui viene sottratto lo spread dello 0,50% previsto per la negoziazione in divisa differente da quella di appartenenza del conto accessorio $[0,85 - (0,85 \times 0,50\% = 0,00425) = 0,8458]$. Il totale in EURO rinvenuto dalla prima negoziazione $(100 \text{ GBP} / 0,8458)$ è pari a 118,23;

ii) una seconda negoziazione dell'importo in euro suindicato, risultante dalla precedente negoziazione (118,23), contro la divisa di denominazione del conto accessorio al tasso di cambio EUR/USD pari a 1.0720 cui viene sommato lo spread dello 0,25% previsto per la negoziazione in divisa di appartenenza del conto accessorio $[1,0720 + (1,0720 \times 0,25\%) = 0,00268] = 1,07468$. Il totale in USD addebitati in conto derivanti dalla seconda negoziazione $(118,23 \times 1,07468)$ sarà pari a 127,06.

³ Potranno essere negoziate s.b.f. solo le distinte il cui controvalore risulterà pari o inferiore a 30.000 euro. L'importo degli assegni sarà accreditato sul conto corrente con riserva di verifica e salvo buon fine. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. La Banca si riserva la facoltà di negoziare gli assegni esteri di qualunque importo al dopo incasso dandone tempestiva comunicazione al cliente.

⁴ Per gli assegni "esteri", a differenza di quelli "Italia" non esiste un termine di stornabilità. Deve quindi essere considerato il rischio di un successivo storno qualora l'assegno dovesse risultare impagato (vedi anche le "Norme di Banca Mediolanum", Art. 5, 6 e 7 della Sezione C2), ovvero in relazione al fatto che la banche degli Stati Uniti d'America (e di altri Paesi esteri) esigono dai cedenti di assegni la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi; il Cliente che ha ceduto assegni su detti Paesi è tenuto, quindi, a rimborsarli in qualunque tempo, a semplice richiesta della Banca, nel caso in cui alla stessa pervenisse analoga domanda al suo corrispondente o dal trattario. Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

⁵ Saranno obbligatoriamente negoziate al dopo incasso le distinte di controvalore superiore a 30.000 Euro. La Banca si riserva la facoltà di negoziare gli assegni esteri di qualunque importo al dopo incasso dandone tempestiva comunicazione al cliente. In caso di negoziazione degli assegni al dopo incasso l'importo sarà accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto, ovvero solo dopo che la banca estera trattata avrà trasferito alla Banca la somma corrispondente; indicativamente tale incasso potrà avvenire tra 15 e 60 giorni.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso del Cliente è efficace decorsi 10 giorni lavorativi dal momento in cui la Banca riceve comunicazione scritta.

La Banca può recedere dal Contratto in qualunque momento dandone comunicazione per iscritto al Cliente con un preavviso di 60 (sessanta) giorni di calendario, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Cliente. Qualora vi sia un giustificato motivo, la Banca può altresì recedere dal Contratto anche senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente, mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo telegramma.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Ennio Doris - 20079 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@pec.mediolanum.it oppure ufficioreclami@mediolanum.it oppure tramite sito internet - sezione messaggi/Reclami - o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi Bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo. Con specifico riferimento ai reclami aventi ad oggetto la prestazione di Servizi di Pagamento, la Banca è tenuta invece a rispondere al Cliente entro 15 (quindici) giornate operative dalla data di ricezione del reclamo stesso. Eccezionalmente, qualora la Banca non possa rispondere entro tale termine, può inviare una risposta interlocutoria, spiegando le ragioni del ritardo. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare le 35 (trentacinque) giornate operative. In caso di richieste di rimborso per

operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Se il cliente non è soddisfatto o non abbia ricevuto riscontro entro i predetti termini, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- All'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente imparziale che decide – in pochi mesi – chi ha ragione e chi ha torto. Il Cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la Banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane insoddisfatto delle decisioni dell'Arbitro può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari. L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 200.000,00 (duecentomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti – qualunque sia il valore della controversia – con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria, ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare ragione o torto a una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito internet del Conciliatore Bancario e Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La Mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario Finanziario. Il Conciliatore Bancario Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il Mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possano seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il Mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento UE 2016/679), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

Tale termine può essere prolungato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il Cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a dirimere le controversie tra Investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli Investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman – Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ed altri organismi si risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto.

Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi stipulati online, il cliente può ricorrere ad un meccanismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR) accedendo anche alla piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito ec.europa.eu/odr.

GLOSSARIO

Addebito Diretto SEPA: modalità di addebito che prevede un singolo pagamento o una serie di pagamenti a fronte di un Mandato all'addebito rilasciato dal Debitore a favore del suo Creditore.

Circuito TARGET2: (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System) sistema di regolamento in grado di dare esecuzione ai pagamenti interbancari in euro.

Coordinata bancaria (IBAN): l'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo standard e univoco, il conto corrente del Cliente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero del conto.

SEPA Single Euro Payments Area: Area unica dei pagamenti Euro che comprende l'elenco dei paesi SEPA presente sul sito <https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Sistemipagamento/Sepa/Sepa.aspx>.

Termini di disponibilità delle somme versate: numero di giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali le somme sono disponibili per successive operazioni. Per i versamenti di assegni effettuati presso Filiali aperte di sabato e domenica o altro giorno festivo, di regola non lavorativo per le banche, per giorno di versamento si intende il primo giorno lavorativo successivo all'operazione di versamento.

Termini di non stornabilità su assegni: numero di giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali la Banca non può più addebitare iniziativa sul conto del Cliente l'importo dell'assegno, salvo cause di forza maggiore.

Valuta sui versamenti: numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi creditorî.